

Campagna riliquidazione Pensioni Pubbliche per rinnovo CCNL

I pensionati provenienti dai comparti **SANITA'**, **ENTI LOCALI**, **STATO**, **SCUOLA STATALE**, **AFAM (Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica)** e **POSTALI (iscritti al fondo esclusivo ex Ipost)**, in applicazione dei nuovi CCNL, con retrodatazione dal 01/01/2016, possono chiedere all'INPS la riliquidazione per motivi contributivi, della propria pensione e del proprio trattamento di fine servizio.

I soggetti interessati sono i titolari di trattamenti pensionistici aventi decorrenza dal 2 gennaio 2016, data in cui l'amministrazione eroga l'adeguamento stipendiale.

Per i pensionati ex Ipost, devono essere prese in considerazione le pensioni liquidate dal 2 febbraio 2018.

Per poter beneficiare del rinnovo contrattuale è necessario essere in servizio almeno alla data del 1° gennaio 2016 e **presentare attraverso l'INAS CISL la richiesta di riliquidazione della pensione e del relativo trattamento di fine servizio.**

La procedura di acquisizione delle pratiche da parte dell'INAS sarà costituita da due momenti:

– invio della comunicazione a quei pensionati che sono cessati con diritto a pensione la cui decorrenza è compresa nel periodo di riferimento 02/01/2016 – 30/04/2018.

– Invio della domanda di riliquidazione all'Inps.

• Infatti, il patronato invierà una lettera, invitando gli interessati presso le proprie sedi per presentare la domanda di riliquidazione della pensione.

Nella lettera si farà riferimento all'ultimo rinnovo contrattuale previsto per i dipendenti pubblici, sottolineando il loro diritto di beneficiare della riliquidazione della propria pensione e del trattamento di fine servizio, in virtù

della retroattività del CCNL sottoscritto.

E' importante specificare che, una volta avvenuta la riliquidazione, il pensionato dovrà recarsi nella sede INAS che ha inviato la richiesta della stessa, portando con sé il nuovo provvedimento di pensione, al fine di verificare l'esattezza di quanto riliquidato.